

Elenco tematiche:

N.	DESCRIZIONE
1	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: il Patto per il clima (CE, 2020b) e la Legge sul clima (CE, 2020c), la Strategia per la Biodiversità (CE, 2020e), Carta della sostenibilità dei sistemi alimentari, (G20 2021) Dalla <u>condizionalità</u> (obblighi aziendali derivanti da CGO e BCAA) alla CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA: come cambiano i criteri di gestione obbligatori (CGO) da 13 a 16 (direttiva 2000/60/CE direttiva acque; Reg. (UE) 2016/429 malattie animali trasmissibili; direttiva 2009/128/CE restrizione all'uso dei pesticidi) e le BCAA da 7 a 10 (biodiversità-EFA; rotazioni-diversificazione; prati permanenti; gestione dei nutrienti). La struttura verde nella futura PAC: gli ecoschemi art.28 del nuovo regolamento sulla Politica agricola comunitaria.
2	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: il Patto per il clima (CE, 2020b) e la Legge sul clima (CE, 2020c), la Strategia per la Biodiversità (CE, 2020e). <u>Pratiche benefiche per ambiente e clima</u>: adattamento dei sistemi colturali ai cambiamenti climatici: uso di colture/varietà vegetali più resistenti ai cambiamenti climatici, rotazione delle colture con inserimento di leguminose, consociazioni e diversificazione colturale; conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi, agricoltura conservativa, non lavorazioni o lavorazione superficiali del terreno, gestione adeguata dei residui colturali, interrimento e semina sui residui, cover crops, catch crops, ecc; conversione e mantenimento agricoltura biologica e allevamento biologico (Reg. UE 1307/2013, Direttiva 92/43/2013, Direttiva 2009/147/CE);
3	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: La Strategia per la Bioeconomia (CE, 2018), Piano per l'economia circolare (CE 2020a), la Strategia From Farm to Fork (CE, 2020d), la Strategia per la Biodiversità (CE, 2020e), Carta della sostenibilità dei sistemi alimentari, (G20 2021) <u>Investimenti e competitività</u>: promozione e valorizzazione delle produzioni agricole di qualità; caratteristiche degli alimenti (salubrità, nutraceutica, ecc) e fabbisogni/richieste dei consumatori; sistemi di vendita on-line, sistemi di etichettatura armonizzata; diversificazione aziendale anche attraverso l'organizzazione di attività dimostrative (es. Demofarm); partecipazione a Reti, Distretti e Comunità del cibo; tecniche di marketing e internazionalizzazione delle imprese, supporto e sviluppo delle filiere corte; management aziendale: gestione amministrativa e finanziaria, accesso al credito; problematiche gestionali con particolare riferimento alla intermediazione illecita e allo sfruttamento del lavoro, le conversioni aziendali e la diversificazione delle attività economiche; la certificazione dei prodotti bio, dop ecc..... ; normativa e protocolli di valutazione dei rischi in azienda e sistemi di salvaguardia (polizze); supporto alla redazione del piano di sviluppo aziendale, elementi normativi e opportunità derivanti dal PSR; accompagnamento verso il ricambio generazionale; il sistema regionale e nazionale di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e le opportunità per le aziende agricole: la LR 64/2004 e la L. 194/2015; produzione di sementi di varietà da conservazione e non da parte delle aziende agricole: normativa sementiera, RUOP, ruolo del servizio fitosanitario e del CREA-DC, impegni di una ditta sementiera per la produzione di sementi di varietà da conservazione; produzione vivaistica di varietà orticole e frutticole: normativa, reperimento di materiale di moltiplicazione di varietà locali a rischio di estinzione.
4	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: condizionalità sociale, sicurezza sul lavoro in agricoltura, contrasto al caporalato. <u>Igiene, tutela e sicurezza sul lavoro e nell'azienda agricola</u>: adempimenti e indicazioni procedurali per l'impresa e per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori; protocolli di igiene per lo svolgimento di attività aziendali post COVID; supporto alla redazione del piano di sviluppo aziendale e inquadramento normativo dei protocolli di valutazione dei rischi inerenti la sicurezza sul lavoro in azienda; uso in sicurezza delle macchine agricole; intermediazione illecita di manodopera e lavoro nero e irregolare: quali rischi per l'impresa-datore di lavoro; indicazioni procedurali agli Imprenditori per la consapevole e corretta individuazione dei prestatori di servizi ed esecutori dei lavori agro-forestali; tipologie di rapporti di lavoro in agricoltura.

5	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: il Patto per il clima (CE, 2020b) e la Legge sul clima (CE, 2020c), la Strategia per la Biodiversità (CE, 2020e). <u>Normativa acque, uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e biologica</u>: normativa sulla gestione risorse idriche; tutela delle acque dall'inquinamento; tutela delle acque dall'inquinamento da nitrati; l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato; piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica; corretto utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile; tecniche di coltivazione di precisione per ridurre gli input (fertilizzanti, acqua, prodotti fitosanitari) in agricoltura; gestione risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, gestione degli invasi idrici aziendali; Normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; Tecniche per impiego e controllo dei prodotti fitosanitari e impatti ambientali e sulla salute umana; Strategie di difesa fitosanitaria in agricoltura biologica e integrata.
6	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: il Patto per il clima (CE, 2020b) e la Legge sul clima (CE, 2020c), la Strategia per la Biodiversità (CE, 2020e), La Strategia per la Bioeconomia (CE, 2018), Piano per l'economia circolare (CE 2020^a). <u>Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, agrobiodiversità e sistemi di agroforestry</u>: valorizzazione dell'agrobiodiversità animale e vegetale; tutela e salvaguardia del paesaggio rurale e periurbano; agroenergie e energie rinnovabili (biomasse, solare termico, fotovoltaico, eolico e geotermico). Bioeconomia e economia circolare; fasce tampone associate a pratiche di gestione senza pesticidi; controllo meccanico delle infestanti; maggiore ricorso a varietà e specie di colture resilienti e resistenti ai parassiti; prati permanenti con diversità di specie per fini di biodiversità (impollinazione, nidificazione uccelli, riserve per fauna selvatica) anche per allestimento aree periurbane; riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità; creazione e mantenimento di elementi paesaggistici diversificati, creazione e mantenimento di sistemi agro-silvo-pastorali ad alta biodiversità; sviluppo di sistemi di valorizzazione delle biomasse a fini energetici a partire da prodotti secondari e/o di scarto provenienti dal settore agricolo e sviluppo delle altre fonti rinnovabili in ambito agricolo (solare termico, fotovoltaico, eolico e geotermico); utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti agricoli e forestali, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia ed economia circolare (chimica verde/bioraffinerie); aziende agricole ricadenti nei siti Natura 2000 e/o nelle aree protette (normativa, significato e obiettivo delle regole imposte, benefici per l'azienda e per l'agrobiodiversità, impegni e possibilità di compensazione dei limiti imposti).
7	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: la Strategia per la Biodiversità (CE, 2020e). <u>Zootecnica</u>: benessere animale; biodiversità e profili sanitari delle pratiche zootecniche qualità e valorizzazione delle produzioni; obblighi derivanti dalla normativa sulla condizionalità e sicurezza alimentare; pratiche e tecniche sostenibili per l'ambiente e rispondenti ai cambiamenti climatici; prevenzione degli attacchi ai predatori; tecniche di allevamento, gestione delle risorse foraggere e della fase di alimentazione; sistemi di allevamento estensivo basati sull'impiego di foraggio; accesso ai pascoli e aumento del periodo di pascolamento per gli animali; creazione e mantenimento di prati permanenti; condizioni di allevamento adeguate e strategie di alimentazione ottimizzate; pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica; piani di prevenzione e controllo della salute animale e adozione di schemi di valutazione del benessere animale (es. metodo CREMBA).
8	INDIRIZZI STRATEGICI AFFINI: Piano per l'economia circolare (CE 2020a), la Strategia From Farm to Fork (CE, 2020d). <u>Sistema della conoscenza, innovazione tecnologica e digitalizzazione in agricoltura</u>: rafforzamento del ruolo del consulente nell'ambito del sistema AKIS e del PEI AGRI; tecniche di ascolto e mediazione e tecniche di facilitazione e gestione gruppi; impiego di tecnologia (IT) facilitante; accesso alle informazioni e alle fonti di innovazione; acquisizione competenze specifiche per lo svolgimento delle attività di intermediazione, coordinamento e facilitazione dei progetti come intermediario tra i partner; promozione dell'innovazione e sensibilizzazione, accompagnatore degli agricoltori verso l'innovazione; guida in Eventi di brainstorming e animazione tematica, disseminazione di risultati innovativi, relazione con le altre PMI, con i servizi innovativi e con gli organismi di finanziamento; approfondimenti in tema di agricoltura di precisione, analisi delle prassi migliorative nei cicli produttivi agricoli e tecnologie abilitanti. Innovazione tecnologica e digitalizzazione, introduzione delle tecnologie abilitanti nelle specifiche fasi dei processi produttivi agricoli.